

# CATCH & GO!

# CONCEPT

Catch & Go! è un bancone richiudibile con le forme di un carrello, nato dal progetto precedente del "Choco trolley". L'idea è nata con l'intento di realizzare un'alternativa ai banconi già esistenti in commercio: statici, da montare sul momento, spesso usa e getta.

Quindi pratico da usare dentro i supermercati durante le degustazioni di caffè o cioccolata, nei musei, nei cinema, in strada; dunque per un utilizzo temporaneo, facile da richiudere e trasportare una volta cessato l'utilizzo.

Catch & Go! ha la forma di una mezza luna composta da due scocche: una con lo scomparto a cassetto verticale, in cui è situata la macchina del caffè o della cioccolata, facile da tirare su afferrando la maniglia situata sul cassetto che seguirà i binari.

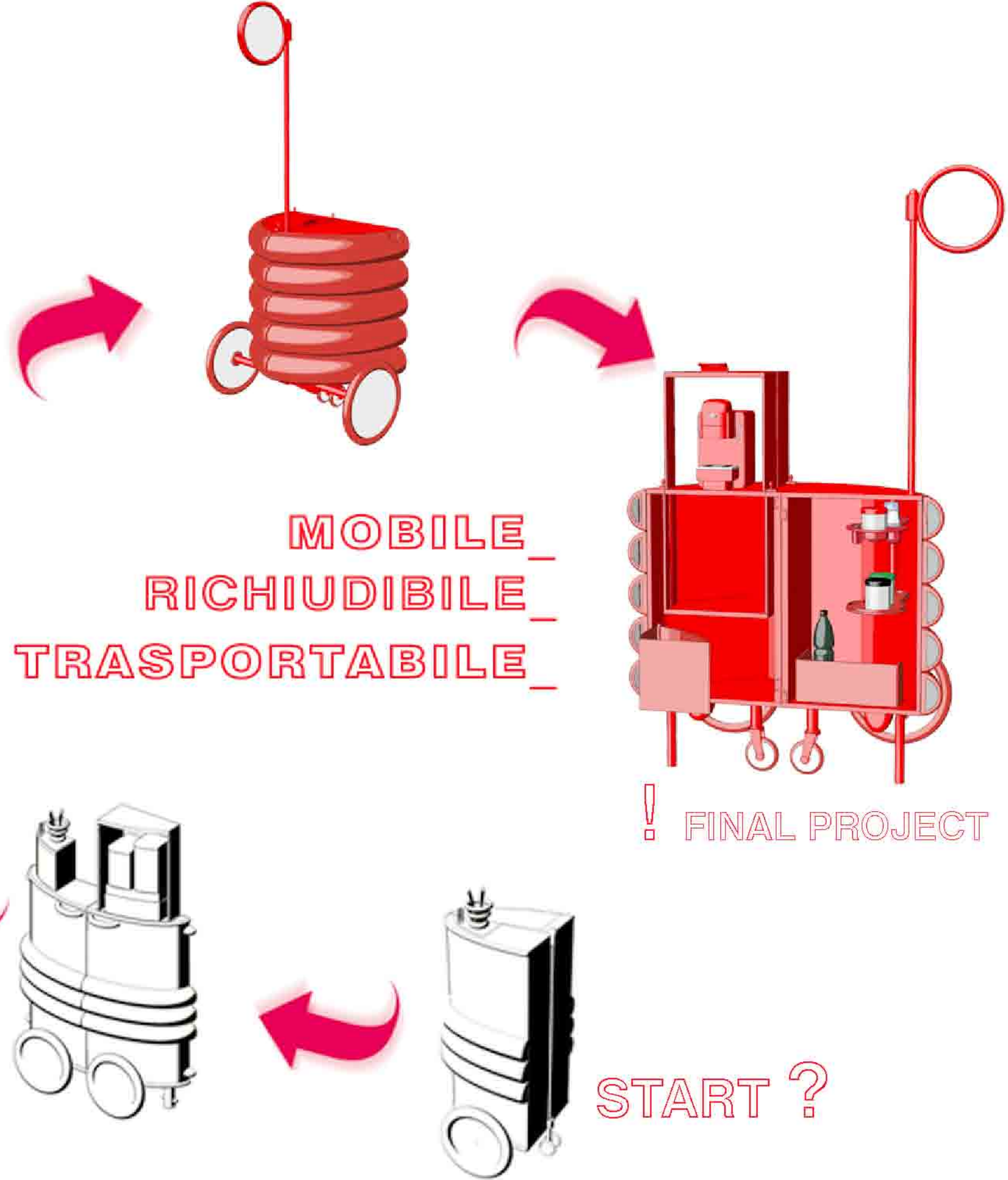
La seconda scocca comprende due mensole interne che ruotano intorno ad un'asta, la prima ha i contenitori per palette, bicchieri e cucchiaini, la seconda come alloggio per le confezioni di caffè e cioccolata.

La struttura comprende quattro ruote, le anteriori che sono molto grandi e riprendono la forma dei carretti dei gelati di un tempo, e quelle posteriori molto più piccole che permettono la rotazione del bancone facilitandone il trasporto; inoltre ci sono anche due piedini richiudibili che assicurano stabilità quando il sistema è aperto in modo da evitare movimenti.

Entrambe le scocche sono ricoperte da fasce di tessuto gonfiabile in PVC che alle estremità contengono da una parte le calamite e dall'altra il metallo che consistono nel sistema di chiusura del bancone.

Il carrello è realizzato interamente con eco-materiali, ovvero con PMMA e HDPE in modo tale che la realizzazione avviene con bassi costi e non sia dannoso per l'ambiente. Sono state realizzate due versioni del Catch & Go! una interamente rossa ideata seguendo la grafica illy e la seconda bianca e viola per la Milka.

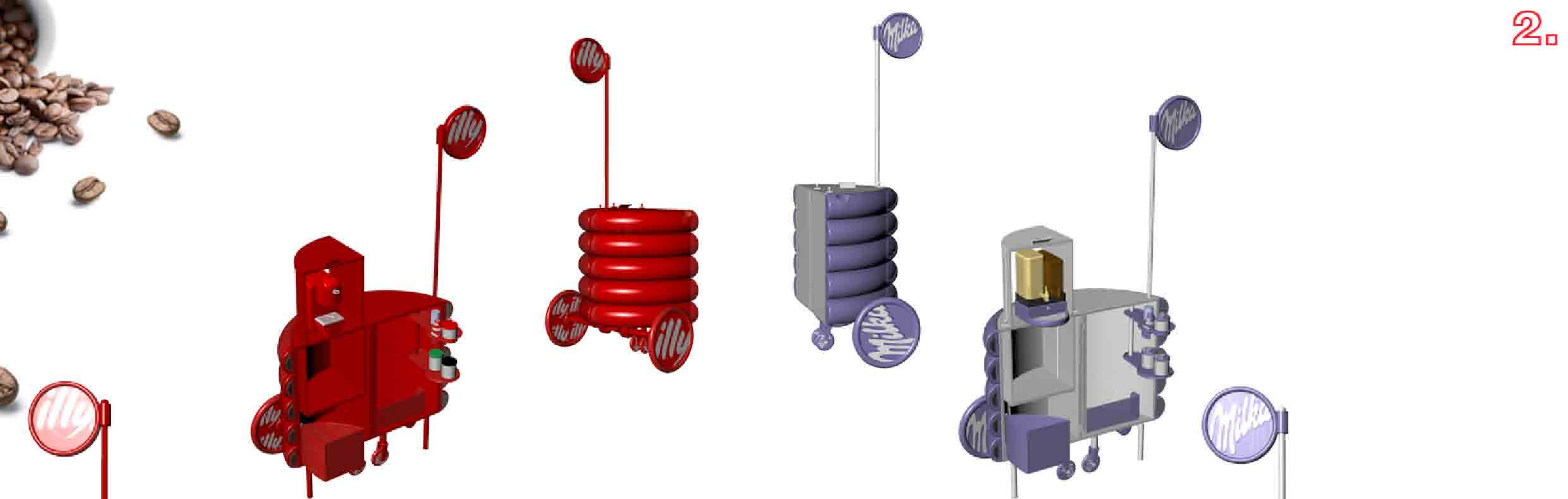
Due proposte realizzate per entrare sia nel mercato del caffè che in quello della cioccolata.



MOBILE  
 RICHIUDIBILE  
 TRASPORTABILE

! FINAL PROJECT

START ?



# MODELLI CATCH & GO!





Università di Camerino AA 2009-2010 SAD /Ascoli Piceno, Corso di Laurea In Disegno Industriale e Ambientale (CL42) DISIA 3° anno

Titolo tesi: "Catch & Go! modulo mobile per il caffè"

Relatore tesi: Cristiano Toraldo di Francia [www.cristianotoraldo.it/francia](http://www.cristianotoraldo.it/francia)

Studente: Nicola Farina





Università di Camerino AA 2009-2010 SAD / Ascoli Piceno, Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale (CL42) DISIA 3° anno

Titolo tesi: "Catch & Go! modulo mobile per il caffè"  
Relatore tesi: Cristiano Toraldo di Francia [www.cristianotoraldo.it](http://www.cristianotoraldo.it)  
Studente: Nicola Barina



Università di Camerino AA 2009-2010 SAD / Ascoli Piceno, Corso di Laurea In Disegno Industriale e Ambientale (CL42) DISIA 3° anno

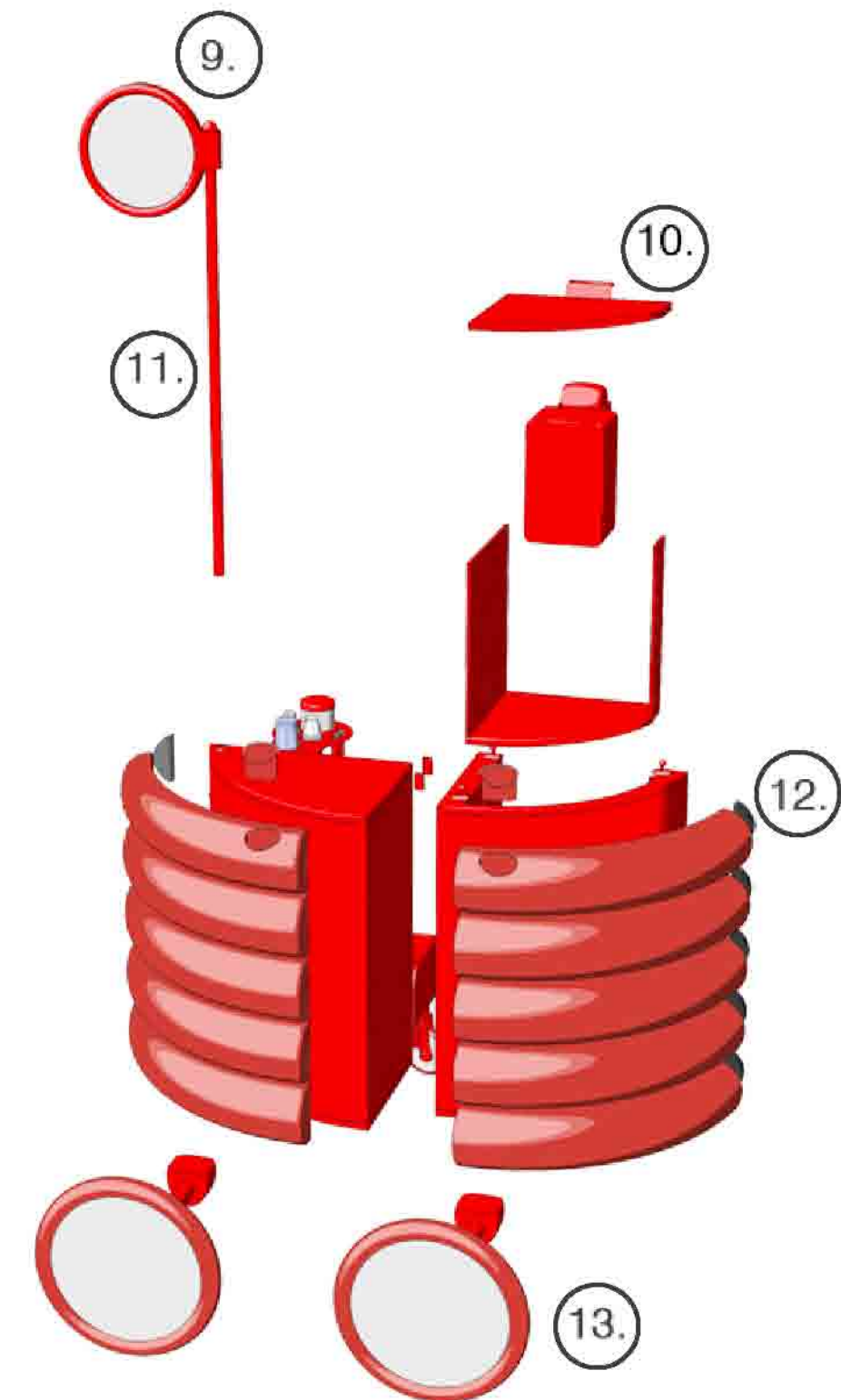
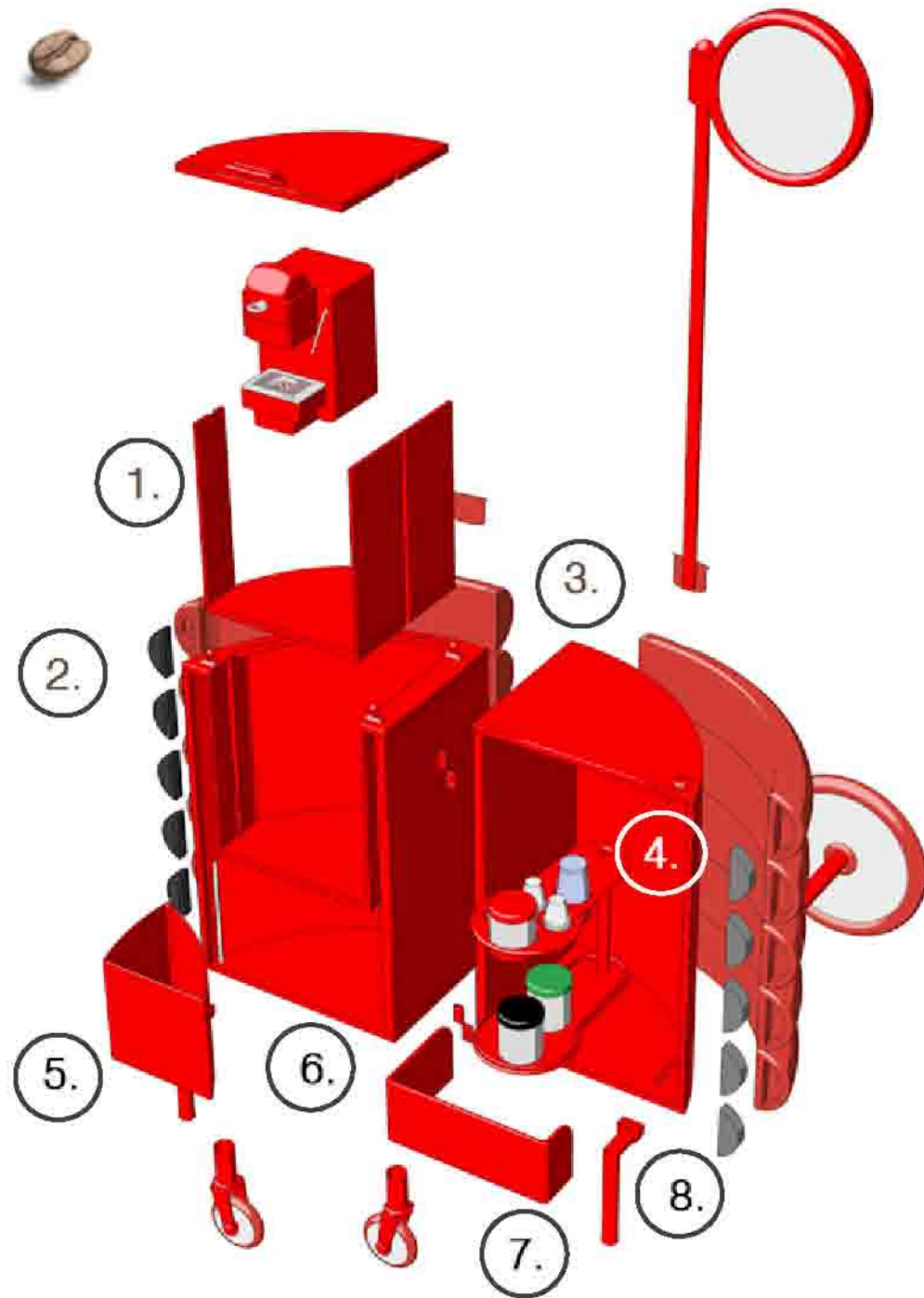
Titolo tesi: "Catch & Go! modulo mobile per il caffè"

Relatore tesi: Cristiano Toraldo di Francia. [www.cnstiontoraldo.it](http://www.cnstiontoraldo.it)

Studente: Nicola Fanna

## ABACO DELLE COMPONENTI

1. SCOMPARTO: HDPE\*
2. CHIUSURE: calamite.
3. SCOCCA 2: HDPE
4. MENSOLE INTERNE: HDPE
5. CESTINO RIFIUTI: HDPE
6. SCOCCA 2: HDPE
7. SCOMPARTO BOTTIGLIE: PMMA\*\*
8. PIEDINI: HDPE
9. BANDIERINA: PMMA
10. MANIGLIA SCOMPARTO :HDPE
11. ASTA: HDPE
12. INVOLUCRO ESTERNO: PVC gonfiabile
13. RUOTE: HDPE ricomperto di gomma.



\* polietilene ad alta densità (Resina termoplastica della famiglia delle poliolefine, ottenuta dalla polimerizzazione dell'etilene)

\*\* PoliMetilMetaAcrilato (Resina acrilica termoplastica ottenuta per polimerizzazione libera del metilmetacrilato)



## HDPE:

High Density PolyEthylene (Polietilene ad alta densità). Resina termoplastica della famiglia delle poliolefine, ottenuta dalla polimerizzazione dell'etilene.

Caratteristiche ed applicazioni del materiale vergine

Ha un'elevata resistenza meccanica e una buona rigidità ed è resistente ad acidi, alcali, soluzioni saline e solventi organici. È scarsamente trasparente.

Può essere impiegato per numerose applicazioni grazie alla sua facile lavorabilità: in particolare, si realizzano in HDPE articoli tecnici, casalinghi, giocattoli, tappi, film per imballaggio, contenitori per uso alimentare e non, fibre e tubi.

### RICICLO

Insieme ad LDPE e PET, l'HDPE è uno dei polimeri più facilmente riciclabili e maggiormente presente tra le plastiche recuperate post-consumo attraverso la raccolta differenziata urbana.

La materia prima seconda si ottiene principalmente dal riciclo di:

pre-consumo: sfridi di lavorazione e scarti di produzione

post-consumo: imballaggi, tubi, pallets, cassette e contenitori

### COMPOSIZIONE

Miscele con percentuali diverse di materiale vergine, pre-consumo e post-consumo.

Materiale riciclato post-consumo  $\leq 95\%$

Altri materiali presenti additivi

### COMMERCIALIZZAZIONE

Granuli



## PMMA:

PoliMetilMetaAcrilato. Resina acrilica termoplastica ottenuta per polimerizzazione libera del metilmetacrilato.

Caratteristiche ed applicazioni del materiale vergine  
Il PMMA è trasparente, duro, rigido, relativamente fragile ma estremamente resistente all'abrasione, stabile se esposto ai raggi UV, ma facilmente infiammabile. Si può produrre in numerose tonalità di colore, sia opaco che trasparente e viene largamente impiegato come soluzione antiurto al posto del vetro (plexiglass). La polimerizzazione libera del monomero viene sfruttata nello stampaggio per colata di particolari di grandi dimensioni (oblò, insegne pubblicitarie luminose) o nella realizzazione di lastre e manufatti di grosso spessore.

Data la versatilità di polimerizzazione il PMMA viene utilizzato anche in sospensione o in soluzione per vernici, pitture, inchiostri, adesivi, finissaggi tessili, nell'industria del cuoio, delle pelli, della carta e, grazie alla caratteristica assenza di odore e di sapore, viene molto usato anche in campo alimentare (tubi per industria casearia ed enologica).

Al di là di queste applicazioni specifiche, il materiale viene principalmente impiegato per la produzione di lastre trasparenti, vetri infrangibili, insegne pubblicitarie, bagni e relativi accessori, arredamenti, articoli decorativi e tecnici, giocattoli, apparecchi elettrici ed elettronici e articoli sanitari (specialmente in odontoiatria).

### RICICLO

Il riciclo da post-consumo di questo materiale è reso difficoltoso dalla scarsa quantità di materia che si riesce a recuperare dai vari comparti merceologici.

La materia prima seconda si ottiene principalmente dal riciclo di:

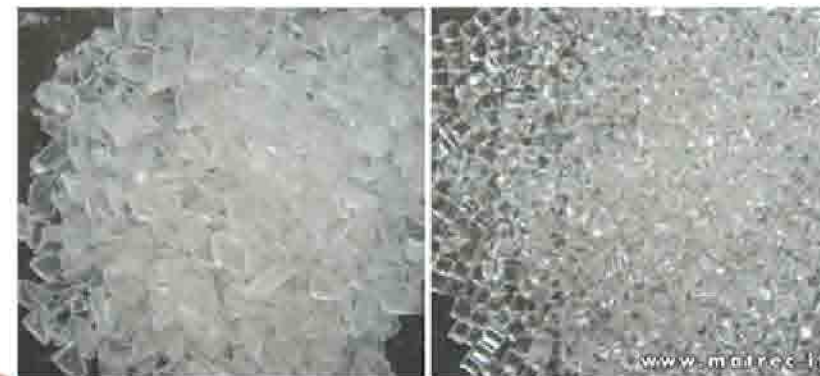
pre-consumo: scarti di lavorazione dell'industria dei filati e dai produttori di polimeri

post-consumo: -

### COMPOSIZIONE

Miscele con percentuali diverse di materiale vergine, pre-consumo e post-consumo.

Materiale riciclato post-consumo  $\leq 90\%$



## PVC:

PoliVinilCloruro (Cloruro di Polivinile). Resina termoplastica vinilica ottenuta dalla polimerizzazione per addizione del cloruro di vinile.

Esistono principalmente due tipologie di PVC:

- PVC flessibile (PVC-P): materiale morbido ottenuto combinando il polimero con un liquido plastificante
- PVC rigido (PVC-U): materiale non plastificato, che si presenta rigido e duro.

Caratteristiche ed applicazioni del materiale vergine

A seconda della quantità di plastificante presente, si ottengono manufatti più o meno flessibili con consistenza gommosa. In generale, il PVC ha buona resistenza meccanica e chimica, scarsa infiammabilità, buon isolamento elettrico e buona trasparenza. È un polimero con scarsa permeabilità all'acqua e ai gas, per questo è il più diffuso nelle applicazioni biomedicali (fiale, sacche per drenaggi, cateteri, ecc.) e nel settore dell'edilizia (tapparelle, pavimentazioni, tubi).

Il PVC è un materiale largamente diffuso e impiegato per la produzione di svariati manufatti in diversi settori, da quello edile a quello agricolo (film), elettrico (guaine per cavi elettrici), chimico (contenitori e rivestimenti anticorrosivi), automobilistico (componenti e accessori) e dell'abbigliamento (finta pelle e fibre tessili).

### RICICLO

Il materiale comunque è riciclabile se non troppo contaminato da altre tipologie di plastiche non compatibili.

La materia prima seconda si ottiene principalmente dal riciclo di:

- pre-consumo: sfridi di lavorazione e scarti di produzione
- post-consumo: imballaggi, contenitori vari, tapparelle, cavi elettrici ed altri prodotti.

### COMPOSIZIONE

Miscele con percentuali diverse di materiale vergine, pre-consumo e post-consumo.

Materiale riciclato post-consumo  $\leq 90\%$

Altri materiali presenti stabilizzanti

### COMMERCIALIZZAZIONE

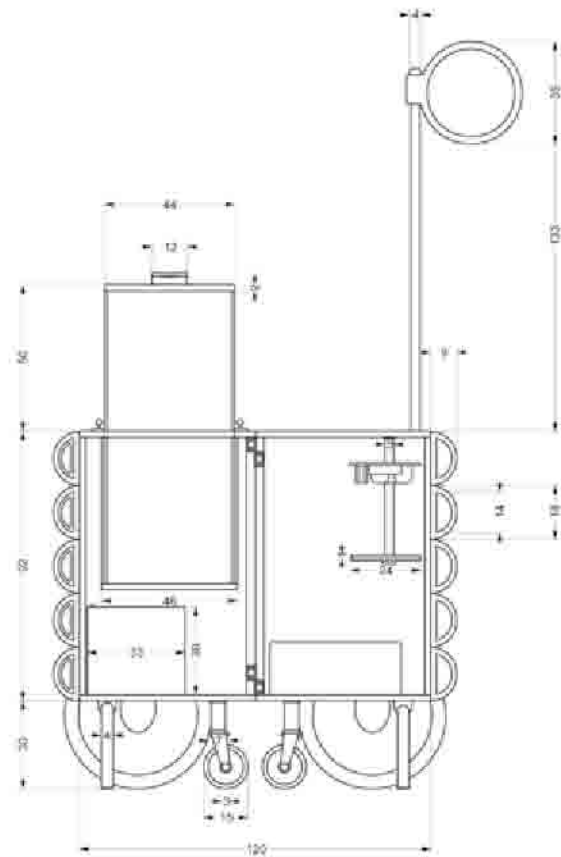
Scaglie

Polveri

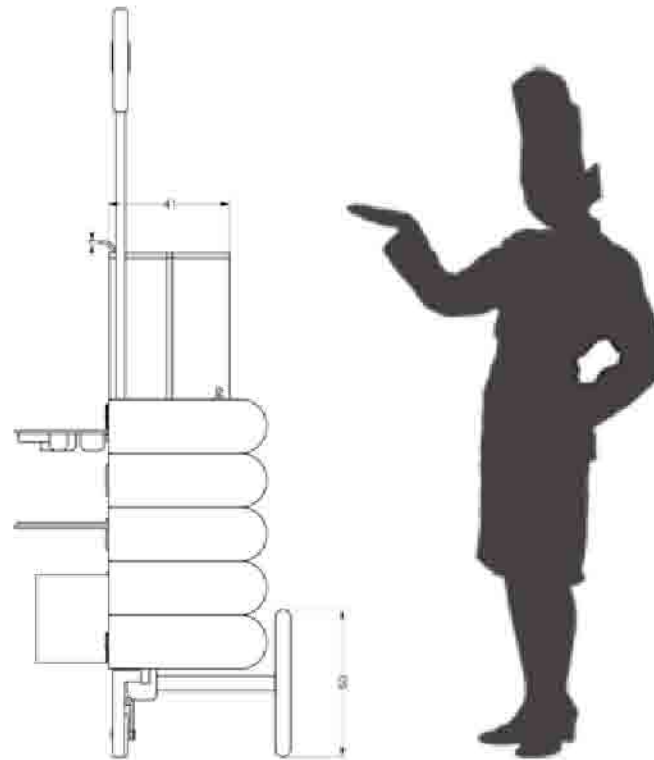




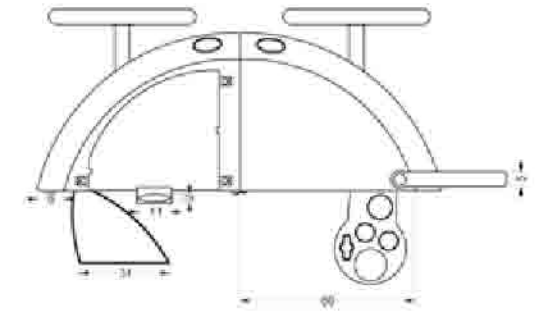
vista frontale aperto



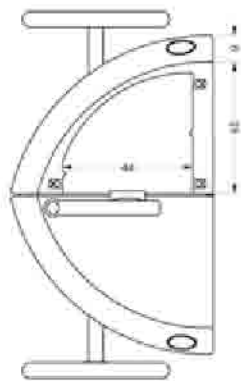
vista laterale aperto



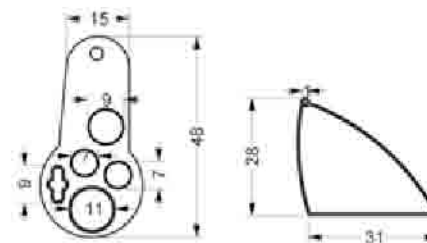
vista dall'alto aperto



vista dall'alto chiuso

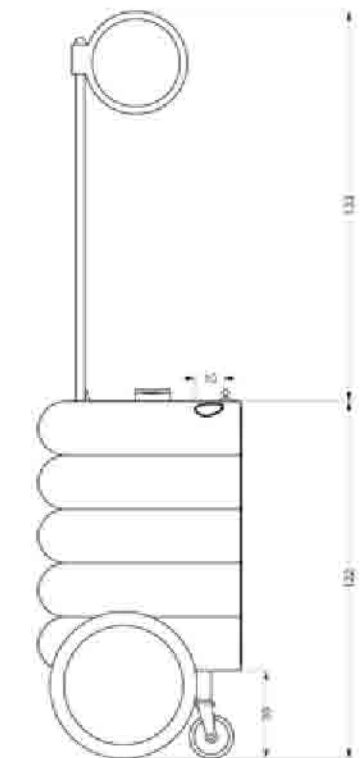


scala: 1:20



vista dall'alto scomparti Interni

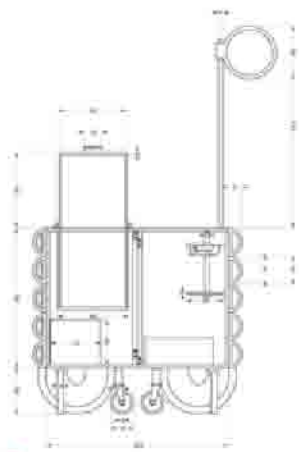
vista laterale chiuso



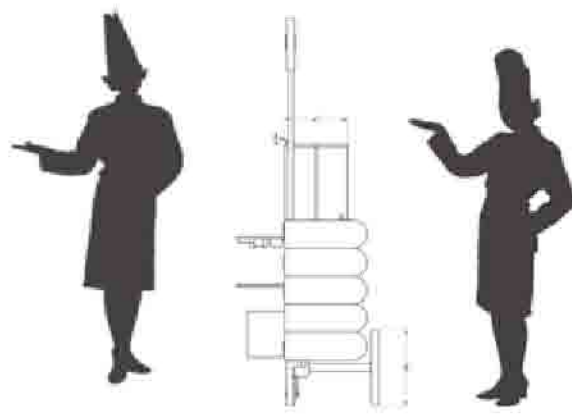
# CATCH & GO!

open >

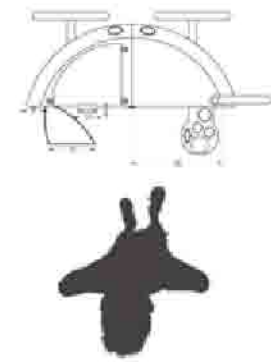
vista frontale aperto



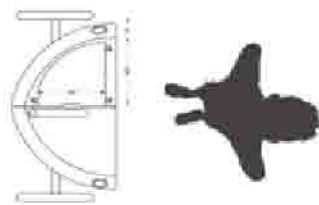
vista laterale aperto



vista dall'alto aperto

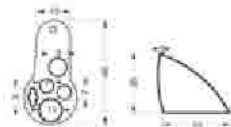


close >

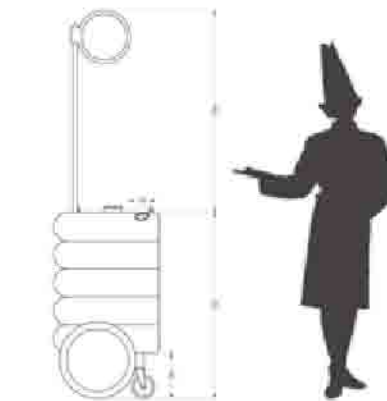


vista dall'alto chiuso

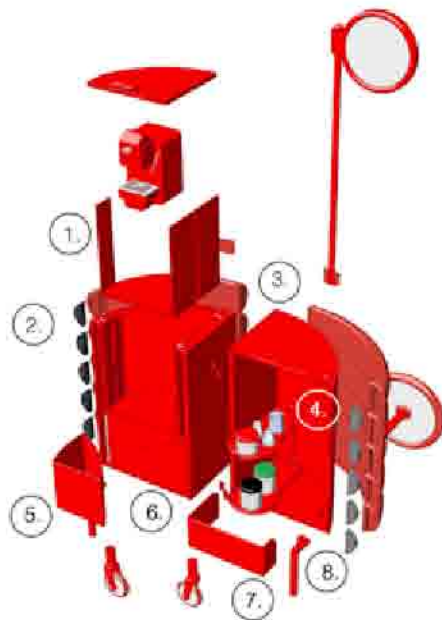
scala: 1:20



vista dall'alto scomparti interni

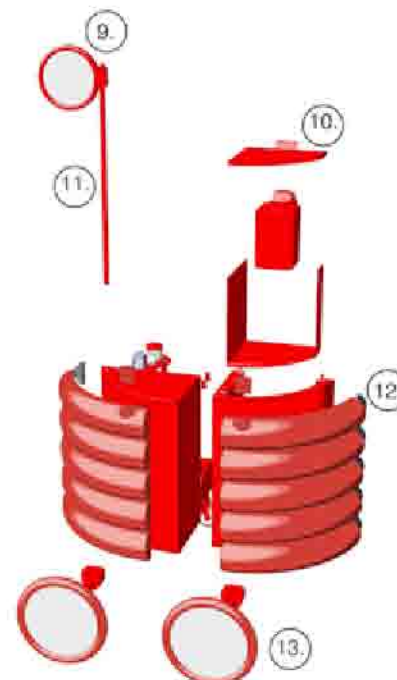


vista laterale chiuso

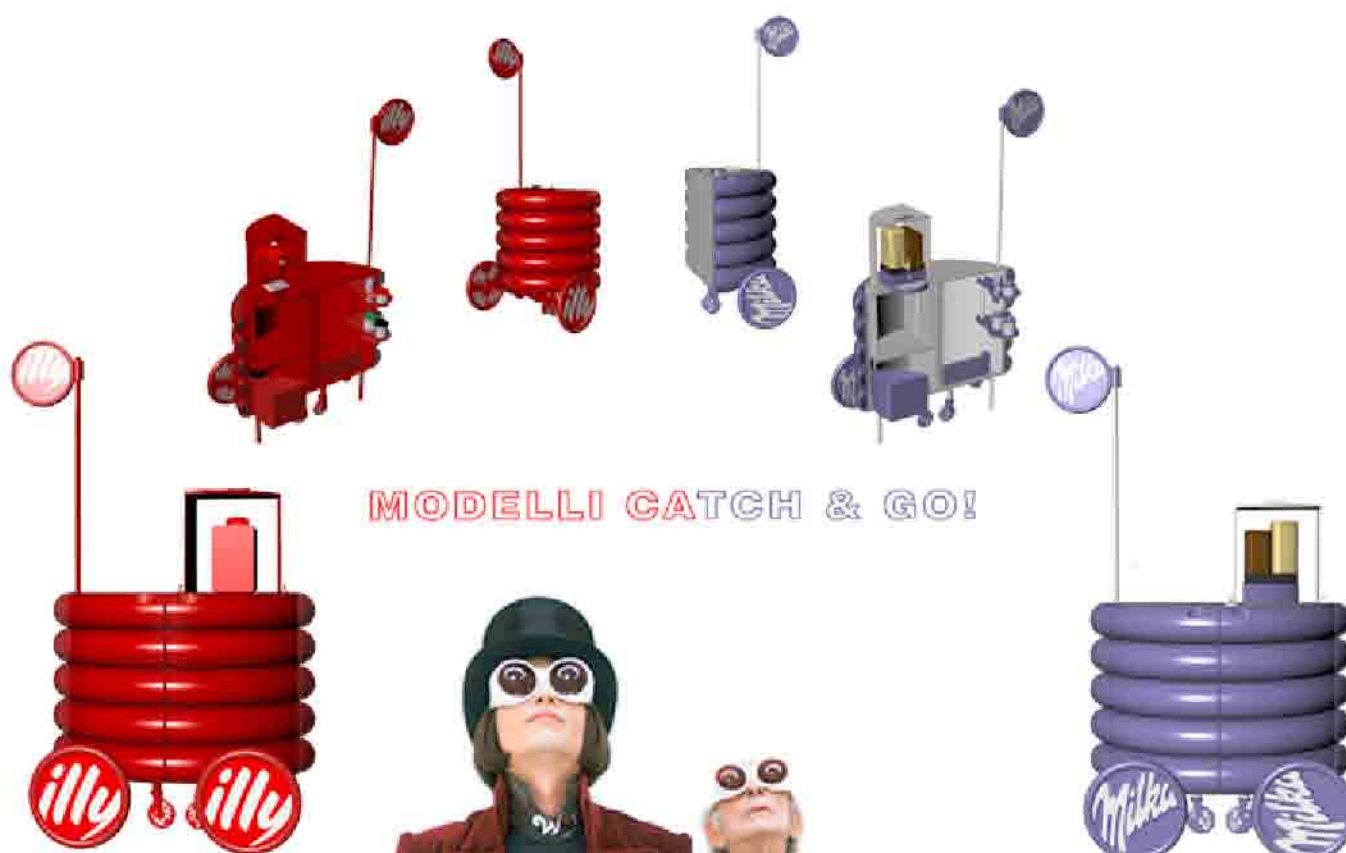


## ABACO DELLE COMPONENTI

1. SCOMPARTO: HDPE\*
2. CHIUSURE: calamite.
3. SCOCCA 2: HDPE
4. MENSOLE INTERNE: HDPE
5. CESTINO RIFIUTI: HDPE
6. SCOCCA 2: HDPE
7. SCOMPARTO BOTTIGLIE: PMMA\*\*
8. PIEDINI: HDPE
9. BANDIERINA: PMMA
10. MANIGLIA SCOMPARTO :HDPE
11. ASTA: HDPE
12. INVOLUCRO ESTERNO: PVC gonfiabile
13. RUOTE: HDPE ricomperto di gomma.

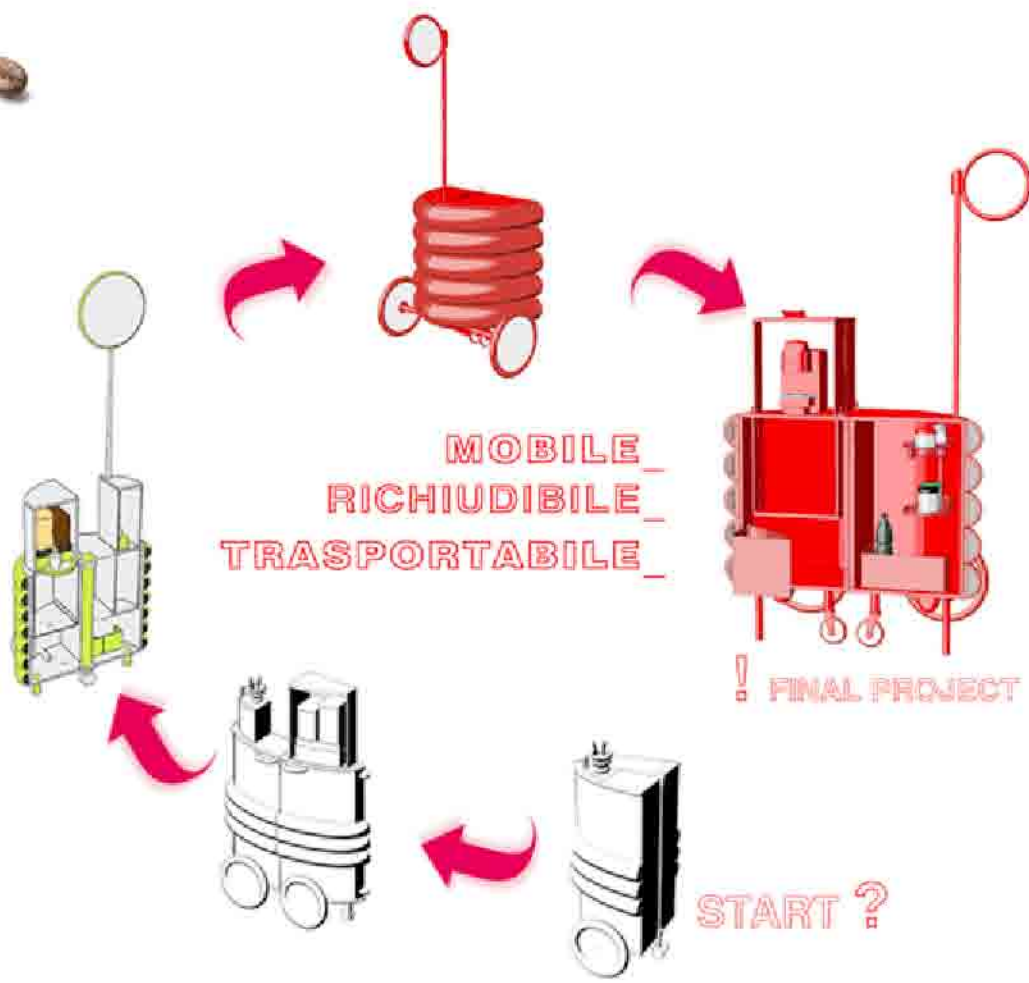


\* polietilene ad alta densità (Resina termoplastica della famiglia delle poliolefine, ottenuta dalla polimerizzazione dell'etilene)  
 \*\*PolimeriMetacrilato/Resina acrilica termoplastica ottenuta per polimerizzazione libera del metilmetacrilato



## MODELLI CATCH & GO!

# CATCH & GO!



## CONCEPT

Catch & Go! è un bancone richiudibile con le forme di un carrello, nato dal progetto precedente del "Choco trolley". L'idea è nata con l'intento di realizzare un'alternativa ai banconi già esistenti in commercio: statici, da montare sul momento, spesso usa e getta. Quindi pratici da usare dentro i supermercati durante le degustazioni di caffè o cioccolata, nei musei, nei cinema, in strada; dunque per un utilizzo temporaneo, facile da richiudere e trasportare una volta cessato l'utilizzo. Catch & Go! ha la forma di una mezza luna composta da due scocche: una con lo scomparto a cassetto verticale, in cui è situata la macchina del caffè o della cioccolata, facile da tirare su afferrando la maniglia situata sul cassetto che seguirà i binari. La seconda scocca comprende due mensole interne che ruotano intorno ad un'asta, la prima ha i contenitori per palette, bicchieri e cucchiaini, la seconda come alloggio per le confezioni di caffè e cioccolata. La struttura comprende quattro ruote, le anteriori che sono molto grandi e riprendono la forma dei carretti dei gelati di un tempo, e quelle posteriori molto più piccole che permettono la rotazione del bancone facilitandone il trasporto; inoltre ci sono anche due piedini richiudibili che assicurano stabilità quando il sistema è aperto in modo da evitare movimenti. Entrambe le scocche sono ricoperte da fasce di tessuto gonfiabile in PVC che alle estremità contengono da una parte le calamite e dall'altra il metallo che costituiscono nel sistema di chiusura del bancone. Il carrello è realizzato interamente con eco-materiali, ovvero con PMMA e HDPE in modo tale che la realizzazione avviene con bassi costi e non sia dannoso per l'ambiente. Sono state realizzate due versioni del Catch & Go! una interamente rossa (data seguendo la grafica illy) e una seconda bianca e viola (data seguendo la grafica illy e la seconda bianca e viola per la Milka). Due proposte realizzate per entrare sia nel mercato del caffè che in quello della cioccolata.

